



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

20 marzo 2025

PRIMO PIANO:

- Congresso nazionale Uisp: Tiziano Pesce eletto presidente. Su [Msn](#)
- Settimana di Azione contro il Razzismo: [Uisp sulla Rai con il progetto SIC!](#) Su [Uisp Nazionale](#), [Uisp Genova progetto SIC](#), [l'intervista al nostro arbitro Gerdard a Radio 1](#)
- Verso Vivicittà: su [Ansa](#), [Bari Today](#), [il video di Antenna Sud](#), [Sassi Live](#),
- Giocagin, il video di [MaremmaOggi](#) sulla tappa di Piombino e il video dell'[Uisp Firenze](#)
- CIO: si decide il dopo Bach. Una donna nella sfida a tre. Su [Gazzetta dello sport](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Caos Runts Sicilia, salvati solo 174 enti su 849. Su [Vita](#)
- Tornano i Giochi della Gioventù, già stanziati 900 milioni per le palestre. Su [Il Sole 24Ore](#)
- Presidente Conmebol: "Libertadores senza brasiliani? Come Tarzan senza Cita". È bufera. Su [AdnKronos](#)
- Imane Khelif: "Trump non mi intimidisce, andrò a Los Angeles a difendere l'oro olimpico" Su [Repubblica](#)
- Non ancora utilizzati oltre il 90% dei fondi comunitari. Su [Vita](#)

- "Tacco 10" camminata podistica veloce. Su [Casa Internazionale delle Donne](#)
- Otto anni di carcere al capo ultrà della Juve: la Cassazione scrive la fine dell'era Drughì. Su [La Stampa](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Campionato Uisp Prato calcio a 11, la capolista Kickers Narnali vince in goleada. Il Bellini Giacomo Bacchereto ottiene il big match col Signa. Su [Notizie di Prato](#)
- Campionato Nazionale Uisp – Calcio a 11, 18 Giornata 19 marzo 2025. Su [Castel Bolognese News](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Emilia-Romagna, [l'intervento di Gianluigi Bovini - statistico e demografo - durante l'XI Congresso Uisp Emilia-Romagna](#)
- Uisp Veneto, ginnastica ritmica: [l'esibizione di Carlotta a corpo libero](#)
- Uisp Bari, il [16 Marzo si è svolto il torneo di pallavolo tutto femminile, per tutelare i diritti delle donne](#)
- Uisp Enna, [il divertimento...quello sincero quello che prevede il progetto Icehearts](#)



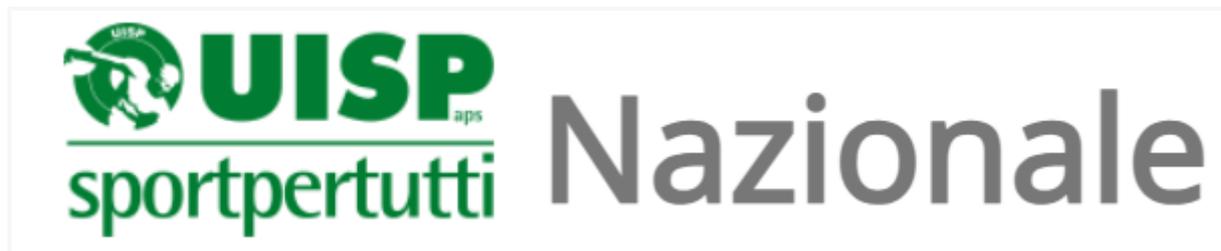
Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità

Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità

ROMA (ITALPRESS) – Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in

rappresentanza del milione di iscritti Uisp. “Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni – Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un’identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età”.

Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. “Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesce – E allora ‘Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta”. Nel corso del Congresso è stata presentata l’edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all’interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia.



SIC! su Radio 1 Rai con la storia dell’arbitro Gerard Lemfack

Mercoledì 19 marzo Lemfack e Alessio Semino, Uisp Genova, ospiti della trasmissione Wannabe, in occasione della Settimana di azione contro il razzismo

Nella **Settimana di azione contro il razzismo**, grazie al **SIC! Sport, Integrazione, Coesione**, promosso da **Uisp, Unar e Lega Serie A** i Comitati Uisp sono impegnati con eventi di sport inclusivo e campagne di sensibilizzazione sul tema delle discriminazioni nello sport, su come si possono riconoscere e cosa bisogna fare per affrontarle. Così, la trasmissione “**Wannabe**”, condotta da Roberta Ceci su **Radio Rai 1**, ha ospitato una storia raccolta da una delle 17 città coinvolte nel progetto, **quella di Gerard Lemfack, arbitro Uisp di origine camerunense**.

Mercoledì 19 marzo Gerard ha raccontato in diretta radiofonica il suo percorso nello sport e le difficoltà incontrate prima di approdare all’Uisp e poi un episodio di razzismo che ha vissuto sulla sua pelle qualche tempo fa, solo uno dei vari, specifica: “Durante una gara di calcio a 11, in cui ero guardalinee, un allenatore si è girato e mi ha detto ‘**guarda che devi fare il tuo lavoro perché che qua stiamo giocando con i palloni, non stiamo giocando con le banane**’”. Per fortuna, racconta Gerard, è stato tempestivo l’intervento dell’arbitro, che ha espulso immediatamente l’allenatore e ha portato a una squalifica esemplare, è stato un segnale importante. Inoltre, la Uisp ha convocato il tecnico in questione per un confronto, affinché si scusasse con Gerard: “Se non avessi avuto il sostegno dell’organizzazione, probabilmente avrei lasciato. Invece, **ho capito che non bisogna fermarsi davanti all’ignoranza e alla stupidità di certe persone**”.

La testimonianza di Gerard mette in luce le conseguenze delle discriminazioni nello sport. "L'effetto è quello di **scoraggiare le persone dal proseguire un'attività che amano**", ha commentato **Alessio Semino**, responsabile della campagna di comunicazione del progetto per Uisp Genova, che ha invitato Gerard a condividere la sua storia. "**Nel 2025, non è più accettabile che questi episodi accadano. Uisp rappresenta un argine a questi fenomeni**", ha chiosato.

"Grazie al progetto Sic!, che durerà fino a dicembre, abbiamo già messo in campo varie azioni - ha spiegato Semino - il progetto **promuove uno sport veicolo di integrazione, inclusione e coesione**. A Genova realizzeremo una serie di interviste per raccontare come si possono contrastare le discriminazioni razziali e di genere attraverso lo sport e poi organizzeremo un evento finale in estate".

Gerard ha 38 anni, è arrivato in Italia nel 2008 come studente: "Studiavo ingegneria biomedica, mi sono laureato e ora sto portando avanti un progetto con un gruppo di amici per **realizzare una struttura specializzata nella cura delle persone anziane in Camerun**. Adesso è quello che mi preoccupa di più, perché qui vedo che le persone anziane sono davvero prese in considerazione mentre giù da me non accade. Io sto studiando come fate qui in Italia per copiare e riprodurlo a casa mia e tornare quindi a dare una mano agli anziani".

BARITODAY

Torna Vivicittà, passeggiata sportiva per le strade di Bari

La gara è programmata per il 6 aprile: prenderà il via alle 9.30 da parco 2 Giugno, dove è previsto anche l'arrivo, e si svilupperà su un percorso di 10 chilometri

Un momento della conferenza di presentazione di Vivicittà 2025, questa mattina a Bari

Si svolgerà il 5 e il 6 aprile la 37° edizione di Vivicittà, la manifestazione podistica organizzata in contemporanea in 44 città italiane e 6 estere. L'evento, organizzato dalla Uisp Bari, prenderà il via alle 9.30 da parco 2 Giugno, dove è previsto anche l'arrivo, e si svilupperà su un percorso di 10 chilometri attraversando, come di consueto, i tre ponti cittadini, e su un altro di 4 chilometri per una passeggiata ludico-sportiva.

I dettagli della manifestazione sono stati presentati questa mattina, a Palazzo di Città, dalla presidentessa della Uisp Bari Tiziana Zenzola, dal presidente dell'Associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri Massimo Grimaldi e dal segretario generale della Uisp Veronica D'Auria, alla presenza del sindaco di Bari Vito Leccese, dell'assessore al Turismo Pietro Petruzzelli, del presidente regionale della Uisp Antonio Adamo, dell'ex presidente

della Uisp Bari Elio Di Summa, del presidente del Coni Puglia Angelo Giliberto, del comandante della Polizia locale Michele Palumbo, del presidente dell'Associazione diabetici Bari Bepi Traversa, del presidente di Federfarma Bari e Puglia Vito Novielli e dei tanti rappresentanti dei partner dell'evento.

"Sono molto contento di salutare insieme a voi la trentasettesima edizione di Vivicit  - ha dichiarato il sindaco Vito Leccese - in primo luogo perch    la mia prima edizione da sindaco, e poi perch  questa   la manifestazione sportiva pi  antica della citt . La corsa promossa dalla Uisp, che ringrazio per il grande impegno, ha un forte legame identitario con Bari, i baresi e la stessa amministrazione comunale. Lo sport   un eccezionale fattore di crescita della comunit , e fortunatamente se n'  accorto anche il legislatore nazionale inserendolo qualche anno fa tra i valori costituzionali. Attraverso lo sport, infatti, si fa prevenzione con un incremento notevole del benessere individuale e sociale, cosa che consente alla sanit  di impegnare i fondi nelle cure e nell'assistenza ospedaliera. Desidero ringraziare, infine, il mondo dell'associazionismo e del terzo settore, che svolgono un'attivit  sussidiaria rispetto a quella dell'amministrazione supportandoci sempre nelle attivit  a sfondo sociale e culturale".

"Questa manifestazione racchiude tante realt  che appartengono alla parte sana della societ , dall'associazionismo e volontariato al mondo delle imprese, per finire alla sanit  - ha sottolineato Pietro Petruzzelli - La corsa della Uisp, insomma, rappresenta tutto questo, con tutte le energie positive, i valori sani e la grande storia che porta con s . Vivicit , inoltre,   la corsa di tutti i baresi, che le riconoscono il fatto di essere stata, per anni, l'unica gara podistica della citt  e di aver aperto una strada a tutte le altre organizzate poi nel tempo. I corridori, mostrando l'iscrizione alla corsa, potranno anche usufruire dell'ingresso gratuito al Market Vintage Bari, la grande manifestazione legata al riuso degli oggetti che si terr  in quel weekend. Pertanto non vedo l'ora di correre accanto alle migliaia di persone che arriveranno anche fuori citt , contribuendo a fare di Bari una citt  dal forte appeal turistico".

"Vivicit  Bari 2025   molto pi  di una semplice corsa - ha spiegato Tiziana Zenzola -   un evento storico che, nel corso degli anni,   diventato un simbolo di benessere per la citt . Il 6 aprile, nel cuore verde di parco 2 Giugno, cittadini pugliesi e visitatori da ogni parte del mondo, sportivi e non, si riuniranno per celebrare insieme sport, solidariet  e sostenibilit . Vivicit    un contenitore unico di temi essenziali: salute, pace, rispetto per l'ambiente e impegno contro la violenza sulle donne. Un'occasione straordinaria di aggregazione per la

comunità, dove il movimento e il divertimento si fondono per promuovere valori universali. Che siano runner esperti o principianti, tutti sono invitati a vivere questa esperienza indimenticabile che unisce sport e solidarietà".

"Con grande piacere rinnoviamo quest'anno la collaborazione di Running Heart con Vivicità - ha proseguito Massimo Grimaldi - Grazie all'Associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri e alla Fondazione per il tuo Cuore, presso il Villaggio della prevenzione sarà possibile effettuare gratuitamente elettrocardiogramma e misurazione della glicemia in collaborazione con l'Unità operativa di Endocrinologia dell'Università di Bari diretta dal prof. Francesco Giorgino e all'Associazione diabetici baresi. Un particolare ringraziamento a Federfarma Bari, grazie alla quale sarà possibile effettuare elettrocardiogrammi nel Villaggio e presso le farmacie convenzionate dal 31 marzo al 12 aprile semplicemente mostrando il tagliando di iscrizione a Vivicità. Una sinergia vincente finalizzata a sensibilizzare la popolazione ai corretti stili di vita e alla prevenzione cardiovascolare".

Come lo scorso anno, sabato 5 aprile sarà aperto il Villaggio Vivicità, dalle 9 alle 18.30, al cui interno troverà spazio anche il Villaggio della prevenzione: grazie al legame ormai consolidato con la manifestazione Running Heart, infatti, saranno promosse iniziative di sensibilizzazione sulla prevenzione delle malattie cardiologiche e sull'importanza di uno stile di vita sano, con la possibilità di effettuare gratuitamente un elettrocardiogramma e la misurazione della glicemia per prevenire la patologia del diabete. Presentando il pettorale della corsa, inoltre, si potrà accedere gratuitamente al Vintage Market Bari, l'esposizione di oggetti e prodotti di seconda mano organizzata da Bidonville store, in programma in Fiera del Levante il 5 e 6 aprile. Tra le altre novità di questa edizione anche un contest fotografico che vedrà protagonisti gli studenti dell'Istituto Santarella di Bari. Il kit gara si potrà ritirare sabato 5 aprile nel Villaggio Vivicità, in largo 2 Giugno, dalle 9 alle 18.30.



Uisp Matera presenta 39^a edizione Vivicità – partenza da piazza San Pietro Caveoso – Sassi di Matera Domenica 6 aprile 2025 alle ore 10,30 con partenza da piazza San Pietro Caveoso nei Sassi di Matera è in programma la 39^a edizione del Vivicità. Di seguito i particolari.

A Matera è iniziato il conto alla rovescia in vista dell'entusiasmante manifestazione UISP. Torna, infatti, l'appuntamento con la "corsa più grande del mondo" proposta da UISP in tante città italiane, da Nord a Sud, per porre l'attenzione verso temi fondamentali che comprendono la pace, i diritti umani, l'Europa, il rispetto ambientale, l'uguaglianza sociale e la solidarietà tra i popoli. In tal senso, il Comitato Territoriale Uisp di Matera presenta il "Vivicittà 2025", in programma domenica 6 aprile con il fine di abbracciare tutti e tutte in un'unica originale formula: si partirà alle ore 10:30 da piazza San Pietro Caveoso per la camminata ludico-motoria su un tracciato di 3,5 km che si sviluppa nei Sassi e tra le vie del centro storico. «Vivicittà è messaggera di pace, di convivenza, di sostenibilità ambientale. Questo è il valore sociale dello sport al quale intendiamo dare significato e per cui ci spendiamo ogni giorno. Anche quest'anno, sono certo che la comunità materana non farà mancare il suo supporto regalandosi una splendida giornata all'insegna dello sport per tutti. Così, anche dalla città dei Sassi, saremo in tanti a ribadire la tutela dei diritti lanciando soprattutto una richiesta di pace alla luce delle troppe guerre che, purtroppo, caratterizzano questa difficile fase storica», dichiara il presidente del Comitato Territoriale Uisp di Matera, Michele Di Gioia. È possibile pre-iscriversi all'evento con un costo di 6 € raggiungendo la sede Uisp Matera in via Ettore Maiorana 82 oppure telefonando al numero 0835334076. La sede Uisp è aperta da lunedì al venerdì, dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 19.30. Le iscrizioni si effettueranno anche domenica 6 aprile in piazza San Pietro Caveoso, a partire dalle ore 9:00, con il costo di 9 €. La quota di iscrizione per gli over 65 è di 4 €, mentre sono presenti agevolazioni per le famiglie, al fine di incentivare la loro presenza, con il pacchetto "family" costituito da 3 persone al costo di 12€ o da 4 persone al costo di 16€. Inoltre, come consuetudine, Uisp dedica una significativa attenzione al mondo scuola prevedendo un'agevolazione per le iscrizioni provenienti dagli istituti scolastici tramite l'omaggio di materiale sportivo. L'evento è patrocinato del Comune di Matera.



A Bari torna Vivicittà, due percorsi da 10 e 4 chilometri

In programma il 5 e 6 aprile, l'evento punta su sport e salute

Due percorsi: uno di dieci chilometri per la corsa e un altro di quattro, per la passeggiata ludico-sportiva.

E' la formula della 37esima edizione di Vivicit , la manifestazione podistica che torna a Bari il 5 e 6 aprile, in contemporanea con altre 43 citt  italiane e sei straniere.

La partenza   fissata domenica 6 aprile alle 9.30 da parco 2 giugno, dove   previsto anche l'arrivo. Alla presentazione dell'evento organizzato da Uisp Bari erano presenti oggi, fra gli altri, la presidente di Uisp Bari Tiziana Zenzola, il sindaco di Bari Vito Leccese, l'assessore comunale al Turismo Pietro Petruzzelli e il presidente del Coni Puglia Angelo Giliberto.

Leccese ha evidenziato il "forte legame identitario con Bari" della corsa, sottolineando che "lo sport   un eccezionale fattore di crescita della comunit ". "Questa manifestazione - ha aggiunto Petruzzelli - racchiude tante realt  che appartengono alla parte sana della societ , dall'associazionismo e volontariato al mondo delle imprese, per finire alla sanit ".

Zenzola ha ricordato che Vivicit  "  un evento storico che, nel corso degli anni,   diventato un simbolo di benessere per la citt ".

Il 5 aprile, come lo scorso anno, sar  aperto il Villaggio Vivicit , dalle 9 alle 18.30, al cui interno trover  spazio anche il Villaggio della prevenzione con iniziative di sensibilizzazione sulla prevenzione delle malattie cardiologiche e sull'importanza di uno stile di vita sano, e la possibilit  di effettuare gratuitamente un elettrocardiogramma e la misurazione della glicemia per prevenire la patologia del diabete.

Presentando il pettorale della corsa si potr  inoltre accedere gratuitamente al Vintage market Bari. Tra le altre novit  di questa edizione anche un contest fotografico che vedr  protagonisti gli studenti dell'Istituto Santarella di Bari.

G

Cio, si decide il dopo Bach. Una donna nella sfida a tre In Grecia si vota il neo presidente. L'ex nuotatrice Coventry favorita su Samaranch jr. Poi c'è Coe

Le attività di lobbying, come da tradizione, sono proseguite per tutta la notte. Ma oggi, dopo oltre sei mesi di una campagna elettorale in verità piuttosto fiacca, il nome del decimo presidente della storia del comitato olimpico internazionale sarà ufficializzato. Formalmente sarà operativo dal 23 giugno. Le operazioni di voto si svolgeranno nel pomeriggio a Costa Navarino, la località greca non lontana da Olimpia dove si svolge il 144° Congresso Cio. Il prescelto succederà al tedesco Thomas Bach. Erano le 12.42 locali del 10 settembre 2013 quando, a Buenos Aires, l'ex schermitore venne nominato al secondo turno. I candidati, allora, erano sei. Ma l'esito non sorprese. Stavolta sono sette. E la corsa si presenta come la più incerta di sempre. Anche perché, in avvicinamento, ai contendenti è stato concesso un unico evento: il 30 gennaio, a Losanna, in 15 minuti, hanno presentato ai media i propri programmi. i candidati-

Nel gruppo ci sono tre favoriti e un outsider. Nelle ultime ore, in particolare, sono salite le quotazioni dalla 41enne ex nuotatrice zimbabwese Kristy Coventry, due ori olimpici. Ministro dello sport e dei giovani, gode dell'appoggio malcelato di Bach. Diventerebbe il primo presidente donna e il primo africano (sin qui otto europei e un nordamericano) in 131 anni. Tanto, ma forse non troppo, pur in un ambito molto conservatore. L'alternativa è il 65enne spagnolo Juan Antonio Samaranch junior, uno degli attuali vicepresidenti: il padre, Juan Antonio Samaranch senior, ha guidato il Cio dal 1980 al

2001. Certa stampa britannica lo ha bollato come “figlio di un fascista”. Ieri si è dovuto difendere dall’ipotesi che sia politicamente poco corretto che due membri cinesi con diritto di voto siedano nel board della Fondazione di famiglia. Ma su di lui, che sfrutta 25 anni di esperienza all’interno del Cio e una lunga trama di rapporti, potranno convergere i voti di chi sarà eliminato di turno in turno.

c’è anche Coe- In terza battuta l’ex mezzofondista britannico Sebastian Coe. Ex parlamentare, capo del comitato organizzatore dei Giochi di Londra 2012, del comitato olimpico britannico e, dal 2015, presidente di World Athletics, vanta il curriculum più prestigioso. Ma, con le sue forti prese di posizione - dalla sospensione degli atleti russi all’introduzione dei premi in denaro all’Olimpiade - ha anche molti detrattori. L’ambizioso David Lappartient potrebbe sorprendere, gli altri in lizza dovrebbero recitare da comparse. Chiunque vincerà, vivrà quale prima Olimpiade nel ruolo Milano Cortina, al via tra poco più di 10 mesi. Tempi rispettati: da lunedì, nella sede veneta, 60 atleti di 30 Paesi testeranno la tanto discussa pista da bob.



Il caso

Caos Runts Sicilia, salvati solo 174 enti su 849

Solo un terzo degli enti siciliani che a dicembre erano stati cancellati dal Registro unico nazionale del Terzo settore, rimangono nel Runts dopo aver inviato le integrazioni richieste dalla Regione Siciliana. Alla prova dei fatti molti enti non sono più attivi e tanti altri invece sono ancora indietro sul fronte dell'adeguamento alle normative

Giunge a conclusione la vicenda dei circa 900 enti siciliani del Terzo Settore che lo scorso dicembre si erano visti cancellare dal Runts senza capire quale fosse la causa. La vicenda era diventata un caso

nazionale per l'iniziale mancato dialogo tra la Regione e le stesse associazioni, in difesa delle quali era sceso il [Forum del Terzo Settore](#) chiedendo conto e ragione di quanto accaduto, nei termini di un confronto per evitare che la storia di realtà operanti da anni sul territorio venisse spazzata via per qualche cavillo che poteva essere rivisto riconsiderando la situazione.

Confronto che ha portato a una moratoria di 30 giorni per consentire a tutti di mettersi in regola. Ed ecco che dei circa 900, se vogliamo essere precisi 849 enti cancellati, solo 174 hanno risposto, risultando in regola per poter tornare a far parte di un Registro pensato per certificare e garantire la trasparenza di chi ne fa parte: un piccolo esercito di realtà che operano quotidianamente sui diversi territori combattendo ogni genere di fragilità.

La comunicazione rispetto all'esito di questa storia è avvenuto a Palermo, in una sala gremita di operatori, nel corso di uno dei numerosi incontri di amministrazione condivisa, organizzati in tutta la Sicilia dall'assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro per aggiornare sui requisiti necessari per l'iscrizione e il mantenimento dell'iscrizione al Runts. Un momento operativo, ma anche teso a rasserenare gli animi rispetto a quanto accaduto.

«Partiamo col dire che se hanno risposto in 174 vuol dire che l'ipotesi di inadempienza si era venuta a rilevare», afferma l'assessore Nuccia Albano. «Quando abbiamo preceduto all'esclusione stavamo solamente rispondendo alle direttive emanate dal ministero. Tante le sollecitazioni fatte, alle quali non abbiamo ricevuto risposta. Poi, quando abbiamo dato l'ultimatum, confrontandomi col ministero ho chiesto e ottenuto di avere altro tempo per dare modo a chi voleva e ne aveva i requisiti, di produrre la documentazione necessaria per rimanere di diritto all'interno del Registro. Quanto è accaduto ci fa capire che il Terzo Settore ha bisogno di essere aiutato e accompagnato. Ovviamente, noi ci siamo».

Palermo è il Comune che registra la maggioranza di enti prima cancellati (209) e poi ritenuti in regola (56), seguito da Catania (30 enti tornati a fare parte del Runts) su 175 prima cancellate, quindi Messina provincia (17 su 103), Caltanissetta (18 su 74), Agrigento (10 su 74), Trapani (15 su 62), Siracusa (10 su 50), Enna (13 su 40), Ragusa (3 su 37) e infine Messina, città dove, su 25 enti cancellati in prima battuta, a rientrare sono state solo 2.

Statuti non adeguati, bilanci non caricati, mancata comunicazione rispetto a variazioni richieste per legge, ma anche attività che si sono fermate nel tempo. A prima vista piccole cose, che però portano a non potere fare parte di un Registro, grazie al quale ci si può anche ritrovare in occasioni dove il Terzo settore si incontra e confronta.

«Intanto a brevissimo pubblicheremo il decreto di rettifica a quello di cancellazione pubblicato a dicembre», spiega Maria Letizia Di Liberti, dirigente generale dell'assessorato regionale alla Famiglia, «aggiornando sia la posizione di coloro che hanno presentato la documentazione richiesta sia di quanti, non avendo risposto, verranno cancellati definitivamente. Questa storia, però, ci insegna che non basta presentare una volta gli atti, il bilancio, quanto attesta la vita di un ente, ma bisogna pensare che ogni tre anni la Regione ha l'obbligo di fare le dovute verifiche, quindi ci deve essere un rapporto da alimentare attraverso il dialogo e il confronto. Ben vengano, quindi, gli incontri come questo che

replichiamo in ogni Comune della Sicilia. Per qualcuno diventa un ripasso, per altri un'occasione per accrescere la propria esperienza».

24

Tornano i Giochi della Gioventù, già stanziati 900 milioni per le palestre

Approvata in via definitiva la legge che reintroduce la manifestazione mentre sono stati finanziati investimenti sugli impianti di oltre mille scuole

Alfabetizzazione sportiva

Gli investimenti

Agenda Scuola e Sport

Il futuro che guarda al passato per dare nuova linfa allo sport italiano. Tornano i Giochi della Gioventù con l'approvazione all'unanimità e in via definitiva del disegno di legge che reintroduce la manifestazione sportiva scolastica. Contestualmente il Governo accelera lo sforzo di ammodernamento delle palestre scolastiche. Finora sono stati stanziati circa 900 milioni nella complessa sfida di dotare le scuole italiane di strutture e attrezzi al passo con i tempi, recuperando gli atavici ritardi accumulati in gran parte della Penisola.

Alfabetizzazione sportiva

Il Senato dunque, il 19 marzo, ha dato via libera alla rinascita dei Giochi riservati agli studenti dai 7 ai 17 anni, creati nel 1968 dal presidente del Coni Giulio Onesti. Interrotti una prima volta nel 1996 e ripresi in tono minore nel 2007, erano stati messi in soffitta nel 2017. Il ddl per la promozione della pratica sportiva nelle scuole li rilancia in via sperimentale per gli anni scolastici 2024/25 e 2025/26. Ad occuparsene saranno Sport e Salute, con il Ministero dell'Istruzione, il Dipartimento per lo Sport e quello per le Politiche in favore delle persone con disabilità che avranno a disposizione un milione per il primo anno e 10,3 per il secondo anno.

«Un nuovo inizio che va ben oltre i Giochi. L'approvazione definitiva in Senato consente di scrivere una pagina positiva per lo sport e la scuola della nostra Nazione: i nuovi Giochi della Gioventù rappresenteranno non solo un meraviglioso evento, ma anche un progetto-manifesto, nel quale la dimensione del confronto sportivo si

coniugherà con l'affermazione dei valori della socialità, dell'inclusione, del rispetto in tutte le sue forme, della promozione di sani stili di vita e del benessere individuale e delle comunità», ha dichiarato in una nota il ministro per lo Sport e i giovani, Andrea Abodi. «Quello dei nuovi Giochi della Gioventù è un progetto ambizioso e affascinante che consentirà di consolidare e rendere sempre più efficace l'agenda 'Scuola e Sport' che contribuirà al miglioramento delle infrastrutture sportive scolastiche, con l'obiettivo di aumentare le ore di educazione motoria, allineandoci agli standard europei e proporre così alle nostre ragazze e ai nostri ragazzi un programma adeguato, per il loro benessere psicofisico. Da oggi prosegue, con ulteriori e positive motivazioni, il percorso di alfabetizzazione sportiva che vedrà Governo, Parlamento, Regioni e Province Autonome, Sport e Salute, Coni e Cip, con le rispettive Federazioni, uniti, in un'unica squadra e nella diversità dei ruoli, per garantire allo sport di svolgere pienamente la sua funzione sociale, a beneficio del bene comune. Nei prossimi giorni inizieremo le prime competizioni di discipline olimpiche e paralimpiche. Saremo sempre al fianco del ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, insieme ad altri colleghi di Governo, nel suo costante impegno per migliorare la presenza dello sport a scuola e questa grande opportunità ci permetterà di perseguire con sempre maggiore efficacia l'obiettivo costituzionale dello sport per tutti. Ci tengo a ringraziare il presidente del Senato, La Russa, il presidente della Camera, Fontana, i senatori e i deputati tutti, a partire da quelli delle rispettive Settime Commissioni per l'impegno profuso in sede referente e per il contributo qualificante dato al dibattito che ha portato al voto unanime, che ben esprime il valore universale dello sport. Finalmente si passerà dalle parole ai fatti. Evviva i Giochi della Gioventù!». **Gli investimenti**

Sul tema delle infrastrutture sportive scolastiche, da sempre un tallone d'achille del movimento sportivo tricolore, il PNRR ha stanziato 300 milioni per il loro potenziamento. Il ministero dell'Istruzione del merito nel dicembre 2022 ha previsto un fondo di ulteriori 255 milioni per la messa in sicurezza delle palestre scolastiche. Inoltre, a novembre 2024, con due distinti decreti ministeriali sono stati destinati altri 335 milioni di euro, con un'attenzione particolare per il Mezzogiorno cui è stata devoluta una percentuale di risorse del 72% proprio per colmare il gap. Ad oggi, quindi, sono stati stanziati complessivamente 890 milioni di euro per interventi che riguardano oltre mille scuole. Questi fondi permettono di finanziare lavori di messa in sicurezza nel 59% dei casi e di nuove costruzioni o ampliamenti nel restante 41%.

Nell'agenda "Scuola e Sport" i ministri per lo Sport e dell'Istruzione hanno puntato a investimenti nello sport come strumento educativo seguendo nell'assegnazione delle risorse criteri quali l'assenza di palestre o spazi sportivi adeguati, l'inaccessibilità e l'inagibilità delle strutture esistenti e il livello di abbandono scolastico.

Inoltre, nelle aree in cui non è possibile costruire palestre tradizionali, sono stati promossi bandi che prevedono l'allestimento di spazi non convenzionali per la pratica sportiva. Inoltre, per le scuole sprovviste di palestre, si punta a identificare spazi alternativi avviando un censimento delle strutture sportive comunali di prossimità, al fine di stipulare convenzioni che consentano alle scuole di utilizzarle.



Presidente Conmebol: "Libertadores senza brasiliani? Come Tarzan senza Cita". È bufera

Accuse di razzismo ad Alejandro Dominguez, a capo della Conmebol, costretto poi a scusarsi

Bufera sul presidente della Conmebol. Alejandro Dominguez, a capo della Federazione di calcio sudamericana, si è reso protagonista di un'uscita infelice durante i sorteggi della fase a gironi della Copa Libertadores e di quella Sudamericana. Dominguez ha commentato l'ipotesi di una Libertadores, l'equivalente di oltreoceano della Champions League, senza squadre brasiliane dicendo: "Sarebbe come Tarzan senza Cita. Impossibile". In molti, nella battuta del dirigente paraguayano, ci hanno visto del razzismo verso società e giocatori verdeoro, paragonate allo scimpanzé migliore amico di Tarzan.

L'ondata di indignazione ha animato il Brasile, tanto che molti hanno chiesto le dimissioni immediate di Dominguez. Il presidente Conmebol ha quindi dovuto fare un passo indietro, scusarsi e chiarire le sue affermazioni: "Voglio esprimere le mie scuse per la mia recente dichiarazione", ha scritto in una nota, "è una frase popolare, che non ha mai avuto l'intenzione di sminuire o screditare nessuno". Tuttavia, le sue parole non sembrano aver placato la rabbia dei club brasiliani, che ora valutano possibili azioni legali contro la Conmebol.

E dire che durante il suo intervento Dominguez aveva sottolineato gli sforzi della Federazione sudamericana per combattere proprio il razzismo, nel calcio e non solo: "È una piaga che non ha origine nel calcio, ma nelle società. Eppure colpisce il calcio, e la Conmebol è sensibile a questa realtà. Come potremmo non esserlo di fronte al dolore di Lughì (giocatore del Palmeiras oggetto di episodi di razzismo durante la sfida contro Cerro Porteño, ndr). La nostra sfida è essere giusti con coloro che non sono responsabili di questi atti". Ha inoltre annunciato che lavorerà a un protocollo di protezione con i governi di ciascun Paese.

la Repubblica

Imane Khelif: "Trump non mi intimidisce, andrò a Los Angeles a difendere l'oro olimpico"

Imane Khelif con l'oro olimpico vinto a Parigi (reuters)

La pugile algerina: "Cosa dico delle politiche antitransgender del presidente americano? Io non sono transgender, la cosa non mi riguarda"

"Non vedo l'ora di andare a Los Angeles 2028 per difendere l'oro di Parigi".

Imane Khelif, medaglia d'oro nei pesi welter alle Olimpiadi di Parigi, è determinata a difendere il suo titolo ai Giochi di Los Angeles del 2028 e ha

affermato che non si lascerà intimidire dal presidente degli Stati Uniti Donald Trump che il mese scorso ha firmato un ordine esecutivo che vieta alle donne transgender di partecipare agli sport femminili negli Stati Uniti e ha definito Khelif un "pugile". "Cosa dico delle politiche antitransgender del presidente Trump? Io non sono transgender, la cosa non mi riguarda e non mi intimidisce", ha detto Khelif in un'intervista alla britannica ITV dopo che il comitato olimpico internazionale ha annunciato che la boxe sarà inclusa nel programma dei prossimi Giochi.

La 25enne algerina è stata al centro di una polemica rovente durante i Giochi dopo il ritiro di [Angela Carini](#) e le accuse di essere transgender, poi smentite dal Cio. La sua vicenda ha scatenato un dibattito e Khelif ha sporto una denuncia contro chi l'aveva definita transgender, tra cui Musk e Rowling, e aveva provocato una campagna d'odio social nei suoi confronti. "Come diciamo in Algeria, chi non ha nulla da nascondere non dovrebbe avere paura. La verità è diventata chiara alle Olimpiadi di Parigi: l'ingiustizia è stata smascherata e la verità è stata riconosciuta dal Cio a Parigi - ha concluso Khelif - Mi considero una ragazza, come tutte le altre. Sono nata donna e ho sempre vissuto da donna".

VITA

Non ancora utilizzati oltre il 90% dei fondi comunitari

L'Italia a meno di due anni dal termine fissato dall'Ue per impegnare le somme previste ha speso poco meno del 4,6%. Buona parte di queste risorse - quasi 75 miliardi - dovrebbe essere riservata al welfare territoriale. La Ragioneria generale dello Stato lancia l'allarme perché il monitoraggio previsto quest'anno potrebbe portare a una sforbiciata delle somme complessive previste
È corsa contro il tempo per l'utilizzo dei fondi comunitari 2021-27. A meno di due anni dal termine fissato dall'Unione europea per impegnare le somme, da spendere comunque entro il 2029, l'Italia ha effettuato pagamenti

soltanto per 3,4 miliardi di euro su 74,9 messi a disposizione nel complesso. Poco meno del 4,6%, in pratica.

L'allarme della Ragioneria generale

A lanciare l'allarme è l'ultimo bollettino statistico della Ragioneria generale dello Stato che fotografa la situazione aggiornata a fine del 2024. Il dato sulle somme già impegnate – 12,6 miliardi al 31 dicembre scorso (pari al 16,81%) – non contribuisce certo a rendere più confortante un quadro che appare invece poco rassicurante. Specie se si considera che il monitoraggio intermedio del 2025 potrebbe dar luogo a una sforbiciata delle risorse disponibili.

Buona parte delle quali, questo il punto, è riservata al sostegno del welfare territoriale. La causa più probabile del ritardo appare la concomitanza fra la progettazione e la realizzazione dei programmi finanziati dal Pnrr (destinati a concludersi nel 2026) e i programmi sovvenzionati con i fondi strutturali.

Quattro fondi europei per un totale di 75 miliardi

La programmazione 2021-27 delle Politiche di coesione può contare, nello specifico, sul concorso di quattro fondi strutturali.

Il primo è il Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr). Ha un valore complessivo per l'Italia di 44,22 miliardi di euro di cui 26,34 miliardi di euro di contributo europeo e 17,87 miliardi di quota parte nazionale finalizzati allo sviluppo urbano sostenibile, al sostegno alla competitività e alla creazione di posti di lavoro nelle piccole e medie imprese.

Il secondo, il Fondo Sociale Europeo Plus (Fse+), prevede una dotazione di 28,64 miliardi di euro (14,81 miliardi la quota europea contro 13,83 miliardi di cofinanziamento nazionale) destinata principalmente agli investimenti nelle persone. Contribuisce, infatti, a sostenere il raggiungimento di livelli elevati di occupazione e l'eliminazione della povertà negli Stati membri e nelle regioni.

Gli ultimi due sono il Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund – Jtf), che mira a fornire aiuto ai territori che devono far fronte a gravi sfide socio-economiche derivanti dalla transizione verso la neutralità climatica (1,2 miliardi di euro) e il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (0,9 miliardi di euro).

Programmi nazionali a sfondo sociale ancora ai nastri di partenza

I quasi 75 miliardi di euro dei quattro fondi sono gestiti, come previsto nell'Accordo di Partenariato, attraverso 49 programmi operativi di cui 11 a titolarità delle amministrazioni centrali e 38 regionale. Per quanto riguarda i programmi nazionali curati dai ministeri, rispetto al totale di 26,56 miliardi di

euro di risorse programmate, risulta un avanzamento del 15,86% in termini di impegni e del 2,52% in termini di pagamenti.

Numeri per nulla lusinghieri che diventano drammatici se si entra nel dettaglio dei singoli fondi dedicati alle politiche di welfare. VITA ha provato a guardare da vicino lo stato dell'arte.

Il Piano *Inclusione e lotta alla povertà*, che ha disposizione 4 miliardi di euro, ha impegnato solo 296 milioni di euro (7,24%) e speso zero euro.

Il Piano *Giovani, donne e lavoro* ha uno stato di avanzamento degli impegni del 22,75% (1,1 miliardi su 5) e dei pagamenti pari, anch'esso, a zero punti percentuali.

Non vanno meglio le cose per il fondo *Scuola e competenze*. Su 3,7 miliardi di euro risultano impegnati a fine 2024 solo 273 milioni di euro (7,23%) ma non ne è stato ancora pagato neanche un euro.

Sono stati impegnati, infine, 4,6 milioni di euro dei 235 del Piano *Sicurezza e legalità*, pari all'1,98%, e spesi solo 450mila euro (0,19%). Percentuali lillipuziane che mettono a rischio il conseguimento degli obiettivi di protezione sociale.



“Tacco 10” camminata podistica veloce

domenica 30 Marzo 2025 ore 9.30

Organizzato da: Casa Internazionale delle Donne

Parco degli Acquadotti di Roma

“Tacco 10” camminata podistica veloce. Non solo una camminata, ma un vero e proprio movimento!

Lo sport è donna insieme alla Casa Internazionale delle Donne. Vi aspettiamo domenica 30

marzo 2025 ore 9.30 presso il Parco degli Acquadotti di Roma.

L'appuntamento è alla pista ciclabile Via Lemonia angolo Via Tito Labieno.

“Tacco 10” camminata podistica veloce, nasce da un'idea, quella di sensibilizzare la presenza delle donne in ambito sportivo e come recita la “Carta dei principi dello sport per tutti”, redatta nel 2002, “praticare lo sport è un diritto dei cittadini di tutte le età e categorie sociali”.

Lo sanno bene le atlete che tra gli anni '70 e '80 sono state parte del cambiamento che, anche grazie ai movimenti femministi, hanno potuto stravolgere il pensiero e abbattere quegli stereotipi in cui la donna non poteva essere parte o partecipe di determinati ambiti sportivi perché troppo debole, troppo emotiva, poco competitiva.

Scorrendo le pagine sportive di quel periodo spiccano nomi come quello di Sara Simeoni e Martina Navratilova, campionessa olimpica del salto in alto una e tennista l'altra; sicuramente due donne che hanno lasciato il segno e che hanno fatto la storia.

Da allora ad oggi, abbiamo assistito ad una grande trasformazione in termini di stereotipi, ma se guardiamo le percentuali, il gender gap è ancora ampio. Con questa iniziativa, che vuole essere leggera e divertente, ma non per questo banale, ti chiediamo di partecipare e di percorrere la strada del cambiamento.

Abbiamo scelto di usare il tacco, esibendosi come simbolo della nostra camminata veloce, per cambiare la prospettiva del racconto delle donne nello sport. Il tacco, simbolo da sempre controverso, la prima apparizione risale all'antica Grecia, utilizzato dagli attori nelle rappresentazioni teatrali, per indicare l'elevato status sociale dei personaggi interpretati; poi in Francia, con il Re Luigi XIV, il tacco era strumento di bellezza e al contempo elevava la figura e permetteva di camminare in modo solenne. È, successivamente, durante l'illuminismo che il tacco diviene un accessorio prettamente femminile ed è solo nell'età dell'Inghilterra vittoriana che la scarpa col tacco fa la sua ricomparsa, affermandosi come vero simbolo di perfezione, diventando l'accessorio femminile per eccellenza.

È ora di cambiare il punto di vista e liberare lo sguardo sulle donne da ogni stereotipo. Siamo libere di essere.

Allora cosa aspetti! Porta i tacchi e cammina con noi! Ti aspettiamo!!!

LA STAMPA

Otto anni di carcere al capo ultrà della Juve: la Cassazione scrive la fine dell'era Drughi

Decisione storica della Suprema Corte: confermata la sentenza che riconosce per la prima volta l'associazione per delinquere per gli ultras. Mocchiola, leader storico dei Drughi, dovrà scontare la pena più severa

La **Cassazione ha confermato definitivamente le condanne** per cinque esponenti della tifoseria organizzata della Juventus processati nell'ambito dell'inchiesta "Last Banner". I giudici della seconda sezione penale hanno rigettato i ricorsi degli imputati, disponendo un giudizio d'appello bis solo per un singolo episodio tra quelli contestati.

Si tratta di una **decisione storica** che riconosce per la prima volta il reato di associazione a delinquere per vicende legate alla tifoseria organizzata, creando un importante precedente giuridico nel contrasto alle attività illecite negli stadi italiani.

Le pene inflitte agli ultras

Le condanne confermate dalla Suprema Corte riguardano:

- **Dino Mocchiola:** 8 anni di carcere
- **Salvatore Cava:** 4 anni e 7 mesi
- **Sergio Genre:** 4 anni e 6 mesi
- **Umberto Toia:** 4 anni e 3 mesi
- **Giuseppe Franzo:** 3 anni e 11 mesi

Gli imputati, esponenti di spicco dei **Drughi**, erano accusati a vario titolo di associazione a delinquere ed estorsione.

La strategia criminale: pressioni sulla società

L'indagine, condotta dalla **Digos di Torino**, era scaturita da una denuncia presentata dalla stessa Juventus, costituitasi parte civile nel processo attraverso gli avvocati Luigi Chiappero e Maria Turco.

Secondo quanto emerso, durante la stagione 2018-2019 gli ultras avevano orchestrato una **serie di azioni coordinate** per esercitare pressioni sulla società bianconera, tra cui scioperi del tifo, cori razzisti e minacce.

L'obiettivo, come ha sottolineato il sostituto procuratore generale Alessandro Cimmino durante la requisitoria, era quello di "**condizionare le scelte della società**" per "riottenere i benefit, tra cui i biglietti per le trasferte" e altri privilegi che la dirigenza aveva deciso di revocare.

Un solo punto da rivedere

La Cassazione ha annullato con rinvio solo una porzione della sentenza della Corte d'appello torinese: sarà necessario chiarire, anche dal punto di vista giuridico, alcuni fatti legati alla **richiesta di 25 biglietti gratuiti** per lo stadio.

Questo elemento, tuttavia, non modifica la sostanza del verdetto che **conferma l'esistenza di un'associazione criminale** all'interno della curva juventina, finalizzata a ottenere vantaggi attraverso comportamenti estorsivi.

Un precedente importante

La decisione della Cassazione rappresenta un **punto di svolta nella lotta alle infiltrazioni criminali** nel mondo del tifo organizzato, riconoscendo la natura associativa di comportamenti che vanno ben oltre la semplice passione sportiva.

Con questa sentenza, viene ribadito che gli stadi **non possono essere zone franche** dove comportamenti estorsivi e criminali vengono tollerati, segnando un importante passo avanti nella lotta per un tifo più sano e rispettoso delle regole.



NOTIZIE
DI PRATO

Campionato Uisp Prato calcio a 11, la capolista Kickers Narnali vince in goleada. Il Bellini Giacomo Bacchereto ottiene il big match col Signa

La prima della classe passeggia 5-0 sullo Sporting Prato City. La più diretta inseguitrice invece conquista lo scontro diretto col Signa, terzo, col risultato di 1-0. Decide il gol di Riolo

Non sbagliano le prime due squadre della classifica del campionato Uisp Prato di calcio a 11. La capolista Kickers Narnali e l'inseguitrice Bellini Giacomo Bacchereto vincono entrambe i loro match e mantengono viva la corsa al primato. La prima della classe mantiene infatti solo 4 punti di vantaggio sulla seconda piazza. Entrando nel dettaglio dei risultati, goleada per i Kickers Narnali, primi in classifica, che hanno travolto lo Sporting Prato City con un netto 5-0. Ruggiero ha aperto le marcature al 17', seguito da Palli al 38'. Nella ripresa show di La Rosa (doppietta all'11' e 23'), intervallato dal gol di Scianname' al 14'. Il Bellini Giacomo Bacchereto soffre nel big match col Signa 2007, ma poi piega l'opposizione dei rivali per 1-0 con la rete di Riolo.

A Iolo, la Polisportiva Sant'Andrea è stata superata dal Giusti Stefano Comeana per 1-2. Dopo il vantaggio iniziale di Tuci al 19' del primo tempo, gli ospiti hanno ribaltato il match grazie alla doppietta di Aldi, in rete all'11' e al 35' della ripresa.

Partita ricca di gol quella tra Polisportiva Il Sogno e Prato Asd, terminata 2-3. Orefice ha firmato una doppietta per gli ospiti, segnando al 21' e al 32'. La reazione de Il Sogno è arrivata nella ripresa con Dagrou (72') e Bocchicchio (80'), ma all'86' Baracchi ha regalato il successo finale al Prato Asd.

L'Avis Verag Prato Est ha ceduto in casa per 0-2 contro il Tavola 1924. Pierozzi ha sbloccato il match all'11', mentre Balli ha chiuso i giochi al 61'. Stesso risultato (0-2) nel confronto tra S. Ippolito e Olimpia Prato. Decisive le reti nella ripresa di Vollero (4') e Tani (14') per l'Olimpia. Al Real Chiesanuova, infine, basta un gol per superare il Vergaio 2003. A decidere il match è stata la rete di Pisa al 26' della ripresa.

Alla luce di questi risultati, i Kickers Narnali si confermano in testa con 50 punti, seguiti dal Bellini Giacomo Bacchereto a 46. Il Signa 2007 occupa la terza posizione con 41 punti, ma viene raggiunto dall'Fc Tavola. Più staccato, a 38 punti, il Phoenix 2012 (che in quest'ultima giornata ha riposato), seguito da S. Ippolito a 37 lunghezze.

A 35 punti c'è il Real Chiesanuova, seguito dal Giusti Stefano Comeana a 32 punti, mentre lo Sporting Prato City rimane fermo a 31. Più staccato, il Prato Asd segue a 24 punti. Vergaio 2003 e Avis Verag Prato Est si trovano appaiate a 20 punti, mentre Olimpia Prato e Polisportiva S. Andrea sono rispettivamente a 16 e 9 punti. La Polisportiva Il Sogno chiude la classifica con 7 punti.

Campionato Nazionale **UISP** – Calcio a 11, 18 Giornata 19 marzo 2025

Risultati 1° fase del Campionato Nazionale Calcio a 11 – 18° Giornata 19 marzo 2025

ATLETICO TIGERVANS MORDANO-A.S.D. F.C. BORGIO RIVOLA 0-0
ASD AUDACE DI S. P. IN TRENTO-F.C. VECCHIA ROMAGNA 5-6
FORUM LIVII 2023 ASD-AMATORI STUOIE LUGO *Rinviata*
ASD POLISPORTIVA SAVIO CALCIO-FC CA DEL GRILLO A.S.D. 1-3

Ha riposato CALCIO COTIGNOLA ASD

Classifica

ATLETICO TIGERVANS MORDANO 31
AMATORI STUOIE LUGO 28
ASD AUDACE DI S. P. IN TRENTO 27
A.S.D. F.C. BORGIO RIVOLA 23
F.C. VECCHIA ROMAGNA 16
FORUM LIVII 2023 ASD 15
FC CA DEL GRILLO A.S.D. 14
CALCIO COTIGNOLA ASD 12
ASD POLISPORTIVA SAVIO CALCIO 11

Civonline.it
DAL 1999 IL SITO DI CIVITAVECCHIA E DELL'ALTO LAZIO

Maria Vittoria Montaruli argento al campionato **UISP**

Civitavecchia torna alla carica con Maria Vittoria Montaruli, atleta dell'Althea Academy pattinaggio artistico, che nella specialità di singolo vince l'argento al campionato UISP. Domenica presso il centro sportivo Roman Sport City di Pomezia si è disputata la prima fase del campionato Uisp, che vede protagonisti oltre ad atleti da tutta la provincia di Roma anche le nostre Caprolu Arianna, che conquista un travolgente 5° posto nella categoria Formula Promo D composta da ben 23 sfidanti, mentre la compagna di squadra Mariavittoria Montaruli, conquista il titolo di Vice Campionessa Provinciale nella categoria Formula Promo, categoria composta da 21 sfidanti. Entrambe le performance hanno lasciato un segno positivo ed entusiasmante sia alla giuria che nel folto pubblico che ha apprezzato i programmi di entrambe le atlete grazie alla loro grinta e interpretazione. La strada è ancora lunga e le atlete hanno già ripreso gli allenamenti in preparazione per la seconda fase del Campionato che si svolgerà in Maggio. Auguriamo alle atlete di poter continuare a lavorare con la stessa passione di sempre per raggiungere obiettivi ancora più ambiziosi.

QUOTIDIANOSPORTIVO

Calcio **Uisp**. La Lube Cucine regola 4-1 il Ctz Imballaggi

La classifica per le posizioni playoff è in gran parte decisa, ma non sono mancate, comunque, le sorprese

La Lube Cucine cala il poker e supera per quattro reti a una il Ctz Imballaggi

Tre sole giornate alle fine della fase campionato, classifica per le posizioni playoff in gran parte decisa, ma spazio comunque a qualche sorpresa. E la sorpresa la fa il **Tdl Soccer** superando 2-1 l'**Mb Team**. Sblocca 'Skizzo' Marradi con un eurogol dalla distanza nel primo tempo. Nella ripresa l'Mb Team pareggia in mischia con Viviani, che precedentemente aveva colpito due legni con lo stesso tiro, ma cade a seguito del sinistro chirurgico di Pardini. "Perso per una disattenzione difensiva – sottolinea Giovanni Berlingeri –. Nel complesso è stata una partita equilibrata, in cui abbiamo anche fallito diverse occasioni da rete".

Importante colpo della **Croce Verde Discobolo** che passa 3-1 sul campo del Torcigliano. Decidono Tortora e la doppietta di Del Carlo. Nel mezzo il momentaneo pari firmato Scavo. "Partita tesa, in cui abbiamo trovato tre colpi" dice Mario Limetti per i vincitori. "Nella ripresa – ammette Andrea Giannini – abbiamo avuto un calo evidente". Imperante anche il colpo del **Bellariviera/Leblon** sul terreno dell'Hotel Virginia, sempre per 3-1. Conte e doppio Michetti a referto. La rete della bandiera dei locali porta la firma di Ricci. "Sono stati nettamente superiori a noi" riconosce Stefano Valenzi dell'Hotel Virginia.

Tutto tranquillo per i campioni in carica dell'**Arena Metato**. Contro l'Unione Quiesa Orange è un 2-0 firmato Del Sarto, Amdiaze. "Partita combattuta ma corretta. Non abbiamo rischiato nulla contro una squadra tosta che non rispecchia la posizione occupata in classifica" commenta Andrea Franchi. "Siamo sempre stati in partita, ma non è bastato" dice Federico Zompa per gli sconfitti. Il **GO I Passi 77** vince 3-2 contro il Terrinca. Borghini, Brandani e Prestianni rendono vani i centri di Pili e Bertilotti. "Bella partita con occasioni da ambo le parti – commenta Ludovico Pili –. Poi una distrazione nei minuti di recupero ha fatto sì che sfumasse un pareggio che sarebbe stato più che meritato".

Infine la **Lube Cucine Viareggio** regola 4-1 il Ctz Imballaggi. Sblocca Caniparoli nel primo tempo. Raddoppia Del Soldato, accorcia Costabile, ma a chiudere i giochi ci pensano Lombardi e Vizzoni. "Partita dominata – argomenta Mauro Casanova – che abbiamo strameritato di vincere. Il loro portiere ha evitato che il divario fosse anche più ampio". Rinviate causa maltempo: Piano di Mommio/Manu-Bayern Versilia/Villa Diletta e Sconvolts-Nuovo Mondo Fitness.

Classifica: Arena Metato 37; Sconvolts 31; Mb Team e Bayern Versilia/Villa Diletta 27; Croce Verde Discobolo e GO I Passi 77 25; Bellariviera/Leblon 24; Torcigliano 21; Scf Bianchi/Mda 20; Tdl Soccer 19; Lube Cucine Viareggio 17; Unione Quiesa Orange 13; Real Nocchi 12;

Hotel Virginia e Nuovo Mondo Fitness 11; Ctz Imballaggi e Terrinca 9; Don Bosco Mazzola 8; Piano di Mommio/Manu 3.

Sergio Iacopetti

QUOTIDIANOSPORTIVO

Podismo **uisp**. Fano corre forte: società al vertice

Si è svolta con grande partecipazione, presso la Biblioteca Comunale di Baia Flaminia a Pesaro, la cerimonia di premiazione del...

Si è svolta con grande partecipazione, presso la Biblioteca Comunale di Baia Flaminia a Pesaro, la cerimonia di premiazione del...

Si è svolta con grande partecipazione, presso la **Biblioteca Comunale di Baia Flaminia a Pesaro**, la cerimonia di premiazione del ventiduesimo **Circuito Podistico Uisp "Correre x Correre" 2024**. Un evento che ha celebrato l'impegno e la passione degli atleti, delle atlete e delle società che hanno preso parte alle varie tappe del circuito, rappresentando l'essenza dello sport amatoriale e della comunità podistica. Oltre agli atleti e alle atlete che si sono distinti nelle singole tappe, non sono mancati i riconoscimenti speciali, con particolare attenzione agli "**atleti Instancabili**", che hanno partecipato a tutte le tappe del circuito. Concludendo la cerimonia, la presidente Abbagnara ha annunciato che il Circuito "Correre x Correre" riprenderà il 23 marzo con l'attesissima "**Mezza del Meaturo**", organizzata dall'Asd Running Fossombrone. Tra le società si è classificata prima Fano Corre, seguita da Avis Aido Urbino e Lucrezia. Tra gli instancabili il premio è andato a Catani Luca (Aido Urbino), Fiorelli Stefano (Caraffa Sport), Masetti Annamaria (Fano Corre), Quattrini Riccardo (Lucrezia), Volpini Andrea (Fano Corre), Volpini Michele (Calcinelli Run).

Civonline.it
DAL 1999 IL SITO DI CIVITAVECCHIA E DELL'ALTO LAZIO

Nc sette volte a medaglia al secondo regionale **UISP**

Domenica scorsa le atlete civitavecchiesi del settore propaganda hanno conquistato 2 ori, 2 argenti e 3 bronzi

19 marzo, 2025 • 18:29

Ultimo aggiornamento 19 marzo, 2025 • 19:29

Comuni:

Un weekend da incorniciare per la Nc Civitavecchia, che al secondo regionale UISP ha conquistato un vero bottino di medaglie e soddisfazioni. Le atlete del settore propaganda si sono distinte per grinta, talento e determinazione, portando a casa risultati straordinari in diverse categorie. Questi i risultati delle sincronette della Nc: oro nel Duo Categoria R3 con Nora Cantù e Irene Intartaglia, nel duo Categoria C con Giulia Giordano e Sophia Elena Marucci; argento nel Duo Categoria J2 con Asia La Monica e Rosa Zannoli, nel Duo Categoria B con Francesca Cordelli e Viola Del Duca; bronzo nel Trio Categoria J2 con Erika Cacciatori, Rosa Zannoli e Asia La Monica, nel Duo Categoria A3 con Virginia Bechini e Adalgisa Mancin, nel Trio Categoria B con Ginevra Russo, Greta Giulia La Rosa e Ludovica Graziano. Le allenatrici Elisa Sannino ed Eleonora Lanari si dicono fiere dei progressi delle ragazze: «È stato un weekend lungo e impegnativo, ma i risultati ottenuti dimostrano il duro lavoro e la dedizione di ogni atleta. Questo è solo l'inizio: siamo pronte a nuove sfide». La Nc Civitavecchia si conferma una squadra in crescita, capace di affrontare ogni competizione con passione e determinazione.



Comune di Castel San Pietro Terme
Città Metropolitana di Bologna

Gruppo Sportivo Pattinaggio Castellano: tante medaglie ai campionati 2025

Dettagli della notizia

Partecipando con una sessantina di atleti, ha conquistato titoli regionali e provinciali in quattro differenti specialità

Il Gruppo Sportivo Pattinaggio Castellano inaugura la stagione numero 62 presentandosi ai campionati 2025 in quattro differenti specialità, ovvero libero, solo dance, coppia danza e gruppi.

Il movimento castellano delle rotelle si presenta in gara quest'anno con una sessantina di atleti tra pre agonisti ed agonisti che si sfidano nelle difficili competizioni Fisir, Uisp ed Aics. Mentre tutti i più piccoli del settore avviamento, continuano a divertirsi sulle rotelle partecipando al Trofeo Lupo Alberto!

Tra i risultati di questa prima parte della stagione si fanno notare le atlete:

- Aurora Bertocco 2° Campionato provinciale Formula **UISP**
- Viola Branchini 3° Campionato provinciale FISR specialità solo dance
- Zoe Buraschi 2° Campionato provinciale UGA UISP
- Giulia Campanale 1° Campionato provinciale FISR specialità solo dance
- Sofia Campanale 2° Campionato provinciale UGA UISP
- Alice Cocchi 1° Trofeo Dozza
- Sofia Holcan 3° Campionato provinciale Formula UISP
- Viola Iacobelli 1° Campionato provinciale FISR specialità solo dance
- Matilde Lelli 1° Campionato provinciale FISR specialità solo dance
- Oana Maris 2° Campionato provinciale FISR specialità solo dance
- Emma Pirazzoli 2° Trofeo Dozza, 1° Campionato provinciale Formula UISP, 1° Campionato regionale Formula UISP
- Isabel Poletti 3° Campionato provinciale UGA UISP
- Sofia Rosati 2° Campionato provinciale UGA UISP
- Emma Branchini e Michael Bernabei specialità coppie danza 1° Trofeo Dozza e 1° Campionato Provinciale FISR

Menzione speciale per i nostri uomini su 8 ruote, a dimostrazione che il pattinaggio è per tutti:

- Michael Bernabei 1° Campionato provinciale FISR e UISP specialità libero e 3° Campionato provinciale FISR specialità solo dance
- Yusuf Ben El Gharbi 3° Campionato provinciale UGA UISP
- Pietro Lannutti 3° Campionato provinciale UGA UISP
- Gianluca Rossi 1° Campionato provinciale UGA UISP

Senza sosta prosegue la stagione delle rotelle con passione e divertimento per tutti

COMUNICATO STAMPA A CURA DEL

GRUPPO SPORTIVO PATTINAGGIO CASTELLANO

SportAsti.it
LA VOCE DELLO SPORT ASTIGIANO

Dodici piccole stelle della New Asti Skating Banca di Asti pronte a brillare alla prima tappa del Torneo Roller Dreams **Uisp**

Sabato prossimo, a Settime presso il Pala Boeri, dodici giovani atlete della New Asti Skating Banca di Asti affronteranno la loro prima gara di pattinaggio artistico a rotelle, partecipando alla Prima Tappa del Torneo Roller Dreams UISP Memorial Luciana Borello promosso dal Comitato Regionale UISP Piemonte. Queste piccole atlete, alla loro prima esperienza agonistica, hanno lavorato con grande dedizione per raggiungere questo importante traguardo. Il loro percorso è stato possibile grazie all'impegno della società, che ha creduto nel loro potenziale e che le sta accompagnando passo dopo passo. Fondamentale anche il supporto dell'allenatrice Lidia Nargi Tecnico FISR, che le sta guidando con passione e competenza, trasmettendo loro non solo la tecnica, ma anche l'amore per questa disciplina. Vediamo ora la formazione che prenderà parte alla competizione:

Cat. ROLLING BABY STAR 2 Rebecca Lazzaro Classe 2020-Aurora Fichera Classe 2019 – Arianna Paone Classe 2018

Cat. ROLLING BABY STAR 3 classe 2017 Kristal Critelli – Gaia Nosenzo – Iris Zuccone, Cloe Mazzei e Matilde Testa classe 2016, Sonia Melis – Clo'e Nuara – Anna Pisicchio e

Aurora Randazzao classe 2015.

La partecipazione a questa competizione rappresenta un momento speciale, il coronamento di settimane di preparazione e sacrifici, e un punto di partenza per un futuro pieno di sogni su otto rotelle. *“In bocca al lupo a queste piccole grandi atlete, pronte a scendere in pista con il cuore pieno di emozione e la voglia di brillare!”* è il messaggio lanciato alle ragazze. La società resta sempre aperta a chi voglia mettersi alla prova con il pattinaggio artistico a rotelle, di qualunque età ed ogni livello di partenza, con gruppi personalizzati, e la possibilità di prove gratuite. Per informazioni e prenotazioni: 347.4030215 mail newastiskating@libero.it.

La nuova “Viva” è pronta per solcare le onde

L'equipaggio velico targato **UISP** prepara il 2025 con un nuovo scafo "votato" alla sostenibilità | Uisp Nazionale, l'intervento del presidente Pesce | Un corso online per conoscere il "safeguarding"

VELA – Viva solca le onde con l'RS21

Tutto evolve, anche lo sport della vela. **Viva ha scelto**, per la prossima stagione, una nuova creazione del **cantiere inglese RS Sailing**, perché rappresenta l'unione perfetta tra innovazione, performance e sostenibilità ambientale. Questa **nuova barca** è stata progettata con processi produttivi eco-friendly, utilizzando **resine ecologiche e materiali riciclabili**, riducendo così l'impatto ambientale senza compromettere le prestazioni in regata. La vera rivoluzione è il **motore elettrico Torqeedo**, un optional che porta l'**RS21** a un altro livello di efficienza e sostenibilità. Questo motore ha una potenza equivalente a un 3HP tradizionale e può essere sollevato e **completamente nascosto nello scafo** durante la navigazione a vela, eliminando ogni attrito con l'acqua. Alimentato da una batteria al litio leggera e removibile, garantisce **un'autonomia di 10 miglia marine** con un consumo energetico pari a soli **40 grammi di benzina**. «Tale scelta – per l'equipaggio di Viva affiliato alla **Uisp** – rappresenta una nuova sfida e un nuovo stimolo, in linea con la nostra voglia di competere ai massimi livelli abbracciando un progetto che guarda al futuro della vela».

«La nuova stagione è alle porte e **non vediamo l'ora di tornare** in acqua – afferma **Alessandro Molla** – Dopo un anno di alti e bassi, in cui abbiamo sfiorato grandi risultati e dimostrato la nostra **costanza ai vertici**, siamo ancora più determinati a migliorare e a dare il massimo in ogni regata. Un sentito grazie va al nostro equipaggio, sempre pronto a mettersi in gioco con passione e determinazione, e ai nostri sponsor, che ci garantiscono il supporto essenziale per affrontare al meglio questa stagione».

La stagione prenderà il via il **prossimo weekend a Malcesine**, sul Lago di Garda, dove sono in programma due intense **sessioni di allenamento** insieme ai migliori team della classe. La prima regata sarà poi tra il 13 e il 14 aprile a **Sferracavallo**, in Sicilia.

NAZIONALE: TIZIANO PESCE – “Stare insieme oggi è una necessità”

«L'Uisp ha il dono di insegnare l'arte dello stare insieme, come ci ha **ricosciuto il cardinale Matteo Zuppi**, presidente della CEI – ha detto **Tiziano Pesce**, presidente di Uisp Nazionale, in uno dei passi più intensi della **relazione del Congresso Nazionale** – Non possiamo allora che provare ad alzare l'asticella dell'”Immagina”: **immaginare una Uisp sempre più all'altezza delle sfide** che si palesano all'orizzonte. Oggi ricordiamo che l'Uisp è un'associazione che è tornata a **superare il muro del milione di associati**, con oltre 12 mila associazioni e società sportive affiliate.

I dati di chiusura dell'ultima stagione al 31 agosto scorso fotografano **1.029.850 tesserati e 12.028 associazioni e società sportive** affiliate. Oltre **75 milioni di euro**, poi, il bilancio consolidato della rete associativa: Uisp Nazionale, Comitati Territoriali, Comitati Regionali. Tutto questo in una fase storica che ci mette di fronte allo **scenario geopolitico mondiale senza dubbio più complesso** dal secondo dopoguerra ad oggi».

UISP CONTRO LA VIOLENZA – E tu, sai cos'è il safeguarding?

Con il termine “**safeguarding**” si indicano tutte le misure e le **pratiche adottate per proteggere i bambini, i giovani e le persone vulnerabili** da abusi, maltrattamenti e sfruttamenti. Nel contesto **sportivo**, applicare il *safeguarding* significa creare un **ambiente sicuro** dove tutti possano partecipare alle attività senza timore di incorrere in danni fisici o emotivi.

Il safeguarding mira a **prevenire abusi di tipo fisico, emotivo e sessuale** e a rispondere adeguatamente in caso di **segnalazioni** di comportamenti inappropriati. Se ne parlerà su **SportPoint** il 1° aprile, alle 18. SportPoint è un'opportunità di formazione gratuita, che Uisp offre per supportare le associazioni, le società sportive affiliate ed i loro dirigenti a partire dagli ambiti gestionali, amministrativo-fiscali e contabili, ma anche culturali.

RavennaeDintorni.it

Per le strade di Alfonsine torna il Gran Premio della Liberazione

Si tratta della quarantunesima edizione della corsa, valida per il campionato provinciale

Uisp

Torna per le strade di Alfonsine il Gran Premio Liberazione, una delle corse più antiche del calendario romagnolo presentata quest'anno per la sua 41esima edizione.

Originariamente strutturata come una mezza maratona, nelle ultime stagioni è stata riorganizzata come una più agevole 10 chilometri, in programma quest'anno per il prossimo **13 aprile**. La corsa è valida per il campionato provinciale Uisp e sarà accompagnata da due passeggiate collaterali ludico-motorie, sulla distanza di 10 e 2,5 km ed è intitolata alla memoria di Nadia Luzzaro.

La partenza (per tutti i percorsi) sarà alle 9.30 da Piazza Antonio Gramsci: a fine gara ci saranno premiazioni speciali per i vincitori assoluti uomo e donna e riconoscimenti per le categorie, con ben 139 premi assegnati. Saranno premiate anche tutte le società con almeno 10 partecipanti.

Per iscriversi basterà registrarsi **online** o inviare una mail a podalfonsinese@gmail.com. In questo caso, la quota richiesta sarà di 10 euro. Chi invece volesse iscriversi direttamente il giorno della corsa dovrà pagare 15 euro.

FORLÌ TODAY

Nuoto artistico protagonista alla piscina comunale con il sesto Trofeo sincronizziamoci Open

La manifestazione si preannuncia come un momento di festa per il nuoto artistico, unendo atleti di diverse età e abilità in una competizione all'insegna della sportività, dell'inclusività e della cultura del nuoto nel segno dello sport per tutti

La piscina comunale di Forlì ospiterà nell'ultimo weekend di marzo il sesto Trofeo sincronizziamoci Open, una manifestazione sportiva dedicata alle società affiliate e a tutti gli atleti iscritti **Uisp**, o ad altri enti di promozione sportiva per l'anno sportivo 2024/2025. L'appuntamento, dedicato ad Ilario Pontieri, uomo di grande passione legata al mondo del nuoto nazionale e Bolognese, rappresenterà un momento di confronto per gli appassionati del nuoto artistico.

La manifestazione si articolerà su due giornate, con un programma che prevede sabato 29 marzo le categorie Esordienti C (2016/2017 e seguenti), B (2015) e A (2013 e 2014); mentre l'indomani sarà la volta delle categorie Ragazze (2010, 2011 e 2012), Junior (2006, 2007, 2008 e 2009), Assoluti (nate nel 2005 e precedenti), Master (2004 e precedenti) e Disabilità (suddivise in categorie per disabilità fisica, 'Nemo' e intellettuale 'Farfalle').

Durante il trofeo, gli atleti potranno esibirsi in diverse discipline del nuoto artistico, tra cui Solo, Duo, Trio e Squadra. La manifestazione si preannuncia come un momento di festa per il nuoto artistico, unendo atleti di diverse età e abilità in una competizione all'insegna della sportività, dell'inclusività e della cultura del nuoto nel segno dello sport per tutti.